



DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE

SETTORE TUTELA TERRITORIO

Parere SUAP per modifiche non sostanziali dell' Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata in capo alla BIBIELLE S.p.A. con sede legale ed impianto siti in Margarita, Via Cuneo, 35.

Attività IPPC 6.7: impianti industriali per il trattamento di superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 t all'anno.

(Rif. Pratica n. 08.02/208)

Sportello Unico delle Attività Produttive di Margarita

IL DIRIGENTE

Premesso che

- con Determinazione del Responsabile del Settore n. 136 del 13 marzo 2012, valida sino al 28 febbraio 2017, è stata rilasciata alla BIBIELLE S.p.A. con sede legale in Margarita, Via Cuneo, 35 – P. I.V.A. 05824320013 - l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'impianto sito nel Comune di Margarita, Via Cuneo, 35, per l'esercizio dell'Attività IPPC 6.7 "impianti industriali per il trattamento di superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 t all'anno";
- con nota prot. 3112 del 18/06/2013, il SUAP del Comune di Margarita ha trasmesso alla Provincia la comunicazione del 27 maggio 2013, con cui la ditta BIBIELLE S.p.A. con sede legale e impianto sito in Margarita, Via Cuneo, 35, ha inviato allo Sportello Unico la documentazione tecnica intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale citata in precedenza;
- la documentazione succitata è stata trasmessa al Dipartimento Provinciale Arpa di Cuneo per l'espressione del parere tecnico di competenza, pervenuto in data 25/11/2013 prot. 103658;
- in data 24/01/2014 la ditta ha, altresì, fornito integrazioni;

rilevato che

- le modifiche riguardano i seguenti punti:
 1. messa in esercizio di due nuove cisterne per lo stoccaggio di resine;
 2. installazione di un gruppo elettrogeno da 300 kW;
 3. utilizzo di acqua da pozzo per l'alimentazione dello scrubber;

4. modifica delle metodologie di controllo annuale per i due generatori di calore di cui ai punti 14 e 22 (da 32 e 58 kW);
5. innalzamento del limite per il parametro CO al punto di emissione n. 13, da 100 a 250 mg/Nmc;
6. variazione del diametro dei camini 1,4,5,6,7,14;

ritenuto che

- le modifiche comunicate possono essere considerate non sostanziali, in quanto non determinano impatti significativi aggiuntivi sull'ambiente;
- sia necessario provvedere ad un aggiornamento del provvedimento autorizzativo per tener conto delle modifiche richieste, in particolare nel quadro relativo alle emissioni in atmosfera;

visti

- la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 recante l'individuazione della data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000;
- il D.M. 31 gennaio 2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D.Lgs. 4 agosto 1999, n. 372" e, in particolare, l'Allegato I "Linee guida generali" e l'Allegato II "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";
- il D.P.G.R. 20/02/2006, n. 1/R: Regolamento regionale recante "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (Legge Regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", successivamente modificato dal Regolamento regionale 2 agosto 2006, n. 7/R;
- la Direttiva 2008/1/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento ora abrogata dalla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali;
- il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (Decreto Tariffe) previsto dall'art. 18, comma 2, del D.Lgs. 59/05 per definire appunto i costi, a carico del Gestore, per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, di modifica sostanziale e non sostanziale e per i successivi controlli ed in particolare l'art. 9 il quale dispone che, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio, le Regioni possano adeguare e integrare le tariffe di cui allo stesso decreto, da applicare per la conduzione delle istruttorie di loro competenza e dei relativi controlli di cui all'art. 7, comma 6 del D.Lgs 59/2005;
- il D.M. 1 ottobre 2008 "Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di industria alimentare, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";
- la D.G.R. n. 85-10404 del 22 dicembre 2008, pubblicata sul B.U.R.P. n. 53 del 31 dicembre 2008, con cui la Regione Piemonte ha operato un adeguamento delle tariffe per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale, di modifica

sostanziale e non sostanziale e per i controlli di parte pubblica, con riduzione delle stesse in funzione dei costi reali del personale direttamente coinvolto, nonché l'applicazione di parametri legati alla dimensione aziendale;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., in particolare il D.Lgs. 29 giugno 2010, n.128 che ha inserito la disciplina dell'A.I.A. al titolo III bis, parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. abrogando il D.Lgs 59/05;
- il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010 di semplificazione e riordino della disciplina sullo Sportello Unico delle Attività Produttive, già istituito con il D.P.R. n. 447 del 20 ottobre 1998;
- la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, protezione del suolo e delle acque sotterranee;

atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

visto l'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine alla modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale**, rilasciata con Determinazione del Responsabile del Settore Tutela del Territorio n. 136 del 13 marzo 2012, **valida sino al 28 febbraio 2017**, in capo alla BIBIELLE S.p.A. con sede legale in Margarita, Via Cuneo, 35 – P. I.V.A. 05824320013 - per l'impianto sito nel Comune di Margarita, Via Cuneo, 35 - per l'esercizio dell'Attività IPPC 6.7 "impianti industriali per il trattamento di superfici di materie, oggetti o prodotti utilizzando solventi organici con una capacità di consumo di solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200 t all'anno":

- sostituendo il quadro relativo alle emissioni in atmosfera con quello allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante;

fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni tecniche, amministrative e gestionali contenute e richiamate nella predetta A.I.A.;

- EVIDENZIA CHE

- il presente atto:
 - concerne esclusivamente l'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e, pertanto, non sostituisce ulteriori assensi, concessioni o provvedimenti diversamente prescritti dalle leggi vigenti;
 - in quanto formato nell'ambito del procedimento unico di cui al D.P.R. 07/09/2010 n. 160, è finalizzato al rilascio del provvedimento conclusivo dei procedimenti anzidetti, emanato dalla struttura unica competente.

IL DIRIGENTE

Dott. Luciano FANTINO

Quadro emissivo e limiti di emissione

BIBIELLE SpA - Margarita

Punto di emissione numero	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa]	Altezza punto di emissione e dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento (*)	
1	REALIZZAZIONE DI UTENSILI ABRASIVI E ASSEMBLAGGIO ABRASIVI E GAMBI	6.000	16	CONT	AMB	C.O.V. (1)	10	10	0,50	---	
2	EMERGENZA E SICUREZZA A SERVIZIO SCRUBBER + POST COMB	NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE – ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							13	0,85	TORRE DI LAVAGGIO
3	GENERATORE DI CALORE DI RISERVA (a servizio "Strip-it" e "Surface Conditioning") (2)	-	di riserva in caso guasto	DISC	240	POLVERI TOTALI(15) CO(16) NOx(16)	10 100 150	10	0,50	---	
4	PREPARAZIONE RESINE	3.200	8	DISC	AMB	POLVERI C.O.V. (1) di cui DIMETILFORMAMMIDE	10 10 2	10	0,50	PREFILTRO + ADSORBITORE A CARBONI ATTIVI	
5	CABINE CONTROLLO QUALITA' DISCHI NASTRI E RUOTE A GAMBO	3.500	4	CONT	AMB	POLVERI	10	10	0,30	CARTUCCE	
6	GENERATORE DI CALORE (a servizio "Strip-it" e Surface Conditioning") (2)	-	16	DISC	240	POLVERI TOTALI(15) CO(16) NOx(16)	10 100 150	10	0,40	---	
7	GENERATORE DI CALORE (a servizio "Unitized" e per riscaldamento reparto materie prime)(2)	-	24	DISC	240	POLVERI TOTALI(15) CO(16) NOx(16)	10 100 150	10	0,60	---	
8	GENERATORE DI CALORE AD USO CIVILE (2)	NON SOGGETTO AGLI ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. 152/06 E S.M.I., PARTE V, TITOLO I							8	0,60	---
9, 10, 11, 15, 16	RICAMBI ARIA AMBIENTE DI LAVORO	NON SOGGETTI AD AUTORIZZAZIONE EX D.LGS. 152/06 E S.M.I. (ART. 272, COMMA 5)									
12	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA SCRUBBER (N°2)	NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE – ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							19	0,80	---
13	LINEA "STRIP-IT" (2) LINEA "SURFACE CONDITIONING" (2) LINEA "UNITIZED" PREPARAZIONE RESINE LINEA UNITIZED	30.000	12	CONT	75	C.O.V.N.M. (1) di cui DIMETILFORMAMMIDE NOx (come NO2) CO	20 2 100 250	10	1,0	SCRUBBER + COMBUSTORE TERMICO RIGENERATIVO	

BIBIELLE SpA - Margarita

Punto di emissione numero (*)	Provenienza	Portata [m ³ /h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/m ³ a 0°C e 0,101 MPa]	Altezza punto di emissione e dal suolo [m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento (*)	
14	GENERATORE DI CALORE (a servizio "cisterne di stoccaggio resine") (6)	-	24	DISC	240	POLVERI TOTALI(16) CO(16) NOx(16)	10 100 150	9	0,25	---	
17	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA STOCCAGGIO RESINA XP5441	NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE – ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							4	---	---
18	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA STOCCAGGIO RESINA NF 2650	NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE – ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							4	---	---
19	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA STOCCAGGIO RESINA XP5427	NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE – ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							4	---	---
20	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA CISTERNA STOCCAGGIO n°1 DMF	NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE – ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							6	---	---
21	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA CISTERNA STOCCAGGIO n°2 DMF	NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE – ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							6	---	---
22	GENERATORE DI ARIA CALDA DEUMIDIFICAZIONE BOX FIOCCO (8)	-	4	DISC	240	POLVERI TOTALI(16) CO(16) NOx(16)	10 100 150	12	0,10	---	
23	RAFFREDDAMENTO COMPRESSORI	NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE							0,50	2,20x0,80	---
24	RAFFREDDAMENTO COMPRESSORI	NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE							2	0,60x0,80	---
25	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA POST COMBUSTORE	NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE – ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							10	0,50	---
26	RAFFREDDAMENTO COMPRESSORI	NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE							0,50	1,0x1,60	---
27	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA STOCCAGGIO RESINA XP 5128	NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE - ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							4	--	--
28	SFIATO EMERGENZA/SICUREZZA STOCCAGGIO CTZ LAROMIN C260	NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE - ATTIVO SOLO IN CASO DI ANOMALIE							4	--	--
29	GRUPPO ELETTROGENO EMERGENZA	NON SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE							10	0,15	---

(*) per C.O.V. si intendono i Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale

(*) per C.O.V.N.M. si intendono i Composti Organici Volatili Non Metanici espressi come Carbonio Organico Totale

(*) le due fasi non sono mai attive contemporaneamente

(*) alimentazione a metano, potenzialità termica nominale 1,1 MW

(*) alimentazione a metano, potenzialità termica nominale 1,7 MW

(*) alimentazione a metano, potenzialità termica nominale 2,58 MW

(*) alimentazione a metano, potenzialità termica nominale 0,4 MW

(*) alimentazione a metano, potenzialità termica nominale 0,032 MW

(*) alimentazione a metano, potenzialità termica nominale 0,058 MW

(*) Limiti orari riferiti ad un tenore di ossigeno dei fumi anidri del 3% in volume